



FARSI PROSSIMO ODV
PROFUGHI

ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA
Protocollo N°: 00001201/00 rif: CBA15117
Data Movimento: 23/09/2026 - 12.58

Determinazione n. 30 del 17.08.2026

DIRETTORE

Oggetto: CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI – CATEGORIA ORDINARI – CUP F29G24001330001. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA BOZZA DI CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE CON L'E.T.S. COSTITUENDO R.T.I. TRA FARSI PROSSIMO O.D.V. E ZEROCERCHIO COOPERATIVA SOCIALE

II DIRETTORE

PREMESSO che:

- l'Unione della Romagna Faentina è titolare del progetto SAI – Categoria Ordinari, 2036, finanziato dal Ministero dell'Interno;
- con Delibera di Consiglio di Amministrazione di ASP della Romagna Faentina n. 65 del 12/05/2022 si sono condivise le decisioni dell'Unione della Romagna Faentina in ordine al modello organizzativo prescelto per la gestione del progetto SAI prog. 2036, di cui alla deliberazione Giunta Unione della Romagna Faentina n. 58 del 12/05/2022;
- con Delibera di Consiglio di Amministrazione di Asp della Romagna Faentina n. 13 del 07/05/2024 si sono confermate le decisioni dell'Unione della Romagna Faentina di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 62/2024 in ordine alla prosecuzione del progetto di accoglienza per n 25 posti di richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito del Sistema di accoglienza ed integrazione ordinario per il triennio 01/01/2025 – 31/12/2027;
- con Decreto prot. n. 55714 del 24/12/2024 del Ministero dell'Interno sono stati approvati i progetti SAI categoria Ordinari scaduti il 31/12/2024, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per il triennio 01/01/2025 – 31/12/2027, assegnando all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina uno stanziamento annuale pari ad € 375.749,00, relativo a n. 25 posti;
- con determinazione n. 14 del 05/05/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui attivare il procedimento di co-progettazione per la definizione e la successiva gestione degli interventi di accoglienza integrata SAI – Categoria Ordinari;
- l'Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dell'Unione della Romagna Faentina e di Comuni aderenti nei termini previsti.

DATO ATTO CHE:

- entro il termine fissato dall'Avviso è pervenuta n. 1 candidatura da parte del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) tra Farsi Prossimo O.D.V., quale capogruppo mandataria, e Zerocerchio Onlus, quale mandante;
- la Commissione incaricata della valutazione delle candidature, composta come da Avviso pubblico, ha esaminato la documentazione amministrativa e la proposta progettuale presentata dall'operatore economico, come risulta dal verbale prot. n. 1020/2026;
- all'esito dell'istruttoria la candidatura è risultata ammissibile e conforme ai requisiti previsti dall'Avviso pubblico.

RICHIAMATI:

- l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- i verbali delle sedute del tavolo di co-progettazione tenutesi in data 17 giugno e 6 luglio, acquisiti al protocollo rispettivamente ai numeri 1020/2026 e 1198/2026

DATO ATTO CHE:

- il Tavolo di co-progettazione si è svolto secondo le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico e dalla disciplina vigente;
- nel corso degli incontri l'Unione della Romagna Faentina, ASP della Romagna Faentina e l'E.T.S. individuato hanno proceduto al confronto e alla definizione condivisa degli elementi progettuali, organizzativi ed economico-finanziari necessari alla realizzazione degli interventi;
- il percorso di co-progettazione ha consentito di sviluppare e perfezionare la proposta progettuale iniziale, tenendo conto degli indirizzi dell'Unione della Romagna Faentina, degli obiettivi del SAI, delle esigenze del territorio e delle disposizioni ministeriali applicabili;
- nella seduta conclusiva del Tavolo, come risulta dal relativo verbale acquisito al protocollo generale al numero 1198/2026, le parti hanno dato atto dell'avvenuta definizione condivisa del progetto definitivo SAI – categoria ordinari, cod. 2036;
- nel medesimo verbale il Tavolo ha dato atto della necessità di procedere alla formalizzazione del rapporto di collaborazione mediante apposita Convenzione e ha dato mandato all'Asp della Romagna Faentina di predisporre la relativa bozza, sulla base di quanto previsto dall'Avviso pubblico e degli esiti della co-progettazione;

CONSIDERATO CHE la procedura di co-progettazione ha raggiunto la propria finalità, essendo stato definito congiuntamente il progetto definitivo degli interventi SAI e risultando pertanto conclusa la fase di elaborazione progettuale prevista dall'Avviso pubblico;

RILEVATO CHE il progetto definitivo allegato al presente provvedimento quale **Allegato A**, parte integrante e sostanziale, costituisce il risultato del percorso di co-progettazione e definisce, tra l'altro:

- gli obiettivi e le finalità degli interventi;
- il modello organizzativo e gestionale;
- le modalità di accoglienza e presa in carico;
- gli interventi e i servizi di accoglienza integrata;
- le attività di orientamento e accompagnamento;
- l'organizzazione dell'équipe multidisciplinare;
- le professionalità coinvolte e le relative funzioni;

- le modalità di raccordo con i servizi territoriali e con la rete istituzionale e del Terzo Settore;
- le modalità di monitoraggio e verifica;
- le modalità di gestione delle strutture di accoglienza;
- il quadro economico-finanziario;
- il cronoprogramma e ogni altro elemento necessario alla realizzazione del progetto;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto e dichiarare conclusa la procedura di co-progettazione avviata con l'Avviso pubblico prot. n. 663 del 06/05/2026;
- di approvare il **progetto definitivo SAI – categoria ordinari, allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare il relativo **quadro economico-finanziario**, nei limiti delle risorse assegnate e/o assegnabili al progetto sulla base degli atti ministeriali di finanziamento, comprensivo delle risorse a cofinanziamento presentate dall'Ente attuatore in sede di Co-progettazione;
- di approvare la **bozza di Convenzione di co-progettazione e realizzazione degli interventi SAI**, allegata al presente provvedimento quale **Allegato B**, predisposta sulla base delle previsioni dell'Avviso pubblico e degli esiti del Tavolo di co-progettazione;
- di dare atto che la Convenzione disciplinerà i rapporti tra Unione della Romagna Faentina, ASP della Romagna Faentina e l'E.T.S. costituendo R.T.I. tra Farsi Prossimo O.d.V. e Zerocerchio cooperativa sociale, con riferimento alle modalità di realizzazione degli interventi e all'utilizzo delle risorse destinate al progetto;
- di dare atto che la sottoscrizione della Convenzione resta subordinata al perfezionamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina SAI, nonché all'acquisizione della documentazione necessaria relativa al costituendo R.T.I.;

DATO ATTO, inoltre, che:

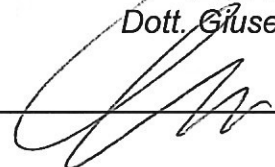
- la presente procedura di co-progettazione è riconducibile all'ambito applicativo dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e si configura quale procedimento di amministrazione condivisa tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, non costituendo una procedura di affidamento di un contratto di appalto ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il rapporto di collaborazione sarà regolato dalla Convenzione, che dovrà disciplinare, tra l'altro:
 - oggetto e finalità della collaborazione;
 - durata;
 - attività e servizi da realizzare;
 - obblighi delle parti;
 - modalità organizzative e gestionali;
 - risorse finanziarie e modalità di erogazione;
 - modalità di rendicontazione;
 - monitoraggio e verifica;
 - tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabile;
 - obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - trattamento dei dati personali;
 - salute e sicurezza;
 - responsabilità e coperture assicurative;
 - modalità di modifica e di eventuale riattivazione della co-progettazione;
 - modalità di conclusione del rapporto;

per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate;

DETERMINA

1. **di stabilire** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questa determinazione;
2. **di dare atto** della conclusione della procedura di co-progettazione, avviata con Avviso pubblico prot. n. 663/2026, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla definizione del progetto definitivo per la realizzazione degli interventi di accoglienza integrata nell'ambito del SAI – categoria ordinari;
3. **di dare atto** che la co-progettazione si è svolta con la partecipazione dell'E.T.S. costituendo R.T.I. tra Farsi Prossimo O.d.V. e Zerocerchio cooperativa sociale, individuato con determinazione n. 17 del 10/06/2026;
4. **di approvare** il progetto definitivo SAI – categoria ordinari, allegato A al presente provvedimento, quale esito conclusivo e condiviso del percorso di co-progettazione;
5. **di approvare** il quadro economico-finanziario del progetto, contenuto nell'Allegato A, dando atto che l'effettiva disponibilità e utilizzabilità delle risorse è subordinata agli atti di finanziamento e alle disposizioni del Ministero dell'Interno relative al progetto SAI, cod. 2036, CUP F29G24001330001;
6. **di approvare** la bozza di Convenzione di co-progettazione e realizzazione degli interventi SAI – categoria ordinari, allegata B al presente provvedimento quale schema destinato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra Unione della Romagna Faentina, ASP della Romagna Faentina e l'E.T.S. costituendo R.T.I. tra Farsi Prossimo O.d.V. e Zerocerchio cooperativa sociale;
7. **di dare atto** che la bozza di Convenzione è stata predisposta sulla base delle previsioni contenute nell'Avviso pubblico, degli esiti del Tavolo di co-progettazione e dei contenuti del progetto definitivo approvato con il presente provvedimento;
8. **di dare atto** che la realizzazione delle attività previste dal progetto sarà subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie assegnate al progetto SAI e agli ulteriori adempimenti previsti dalla disciplina nazionale e ministeriale applicabile;
9. **di dare atto** che il rapporto derivante dalla Convenzione si configura quale rapporto di collaborazione nell'ambito dell'amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e non quale affidamento di un contratto di appalto, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente;
10. **di dare atto** che eventuali modifiche non sostanziali agli allegati potranno essere apportate in sede di perfezionamento della Convenzione, purché non incidano sugli elementi essenziali del progetto definitivo e siano coerenti con l'Avviso pubblico e con gli esiti della co-progettazione;
11. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Neri





FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

Allegato D

OGGETTO: PROPOSTA PROGETTUALE “AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI PER LE CATEGORIE ORDINARI (PROG 2036) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO – PROSECUZIONE 2026/2027”

FARSI PROSSIMO ASSOCIAZIONE
PROFUGHI

ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA
Protocollo N°: 00000844/00 rif: CBA/14723
Data Movimento: 30/06/2026 - 15.52

1 VISION

Finalità e visione del progetto

Il progetto SAI si propone di promuovere un modello di accoglienza integrata rivolto a nuclei familiari con vissuto migratorio, fondato sul riconoscimento e sulla tutela della dignità della persona, sul rispetto dei diritti fondamentali e sulla valorizzazione delle risorse individuali, familiari e comunitarie. L'intervento si colloca all'interno di una prospettiva inclusiva che considera ogni beneficiario non soltanto come destinatario di servizi, ma come soggetto attivo di un percorso di crescita, partecipazione e autonomia.

L'obiettivo generale è favorire processi di integrazione stabili e sostenibili nel territorio di accoglienza, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati, che accompagnino le persone verso il pieno esercizio dei propri diritti e una progressiva indipendenza sociale, abitativa ed economica. In tale prospettiva, il progetto sostiene l'accesso ai servizi socio-sanitari, all'istruzione, alla formazione professionale, all'inserimento lavorativo e a tutte quelle opportunità che consentono di sviluppare competenze, rafforzare capacità personali e costruire relazioni significative con il contesto di vita.

Promozione dell'inclusione e della partecipazione



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

L'accoglienza integrata non si limita alla risposta ai bisogni primari, ma si configura come un processo complesso finalizzato alla costruzione di condizioni di benessere e cittadinanza attiva. Per questo motivo il progetto intende promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita sociale, culturale e civica della comunità locale, favorendo occasioni di incontro, scambio e conoscenza reciproca tra persone provenienti da contesti differenti. Per esempio, vengono invitati e accompagnati i beneficiari presso gli eventi dedicati alla genitorialità del Centro per le Famiglie di Faenza, vengono organizzati eventi dedicati al tema migratorio, fatti accompagnamenti per le feste di fine anno dei bambini iscritti a scuola, vengono organizzati laboratori di disegno rivolti alle donne, viene promossa la partecipazione al laboratorio teatrale di inclusione promosso dall'associazione "Teatro DueMondi".

Parallelamente, il progetto mira a rafforzare la coesione sociale del territorio, contrastando fenomeni di marginalizzazione, isolamento ed esclusione sociale. L'integrazione viene infatti intesa come un processo bidirezionale che coinvolge sia i beneficiari sia la comunità ospitante, attraverso la costruzione di relazioni basate sul rispetto, sul dialogo interculturale e sulla reciproca valorizzazione delle differenze. In questo senso, come suggerisce la letteratura, bisogna riconoscere la condizione migratoria come un vissuto di per sé traumatico, un'esperienza non solo di viaggio, ma un vero e proprio sradicamento identitario, in cui il sostegno sociale diventa un accompagnamento nel ritrovare ciò che è stato *deteritorializzato*. Ciò che aveva assunto significato in un territorio e, nello spostamento, lo ha perso, ora va ricollocato simbolicamente e quindi territorialmente.

Il ruolo centrale dell'équipe multidisciplinare

Per il raggiungimento di tali obiettivi, risulta fondamentale la costruzione di un'équipe multidisciplinare competente composta da un'operatrice sociale, un coordinatore, un'educatrice, una mediatrice e un'operatrice legale. Il gruppo di lavoro dovrà essere in costante aggiornamento, partecipando a formazioni sia interne al progetto (3 formazioni all'anno per almeno 10 ore), che esterne e specifiche sulle tematiche migratorie in base alle necessità e alle offerte a livello locale e nazionale, quali: webinar

del Servizio Centrale, formazioni promosse dalla rete Caritas Italia, dai Servizi Sociali, dalle formazioni FAMI del Ministero. L'équipe rappresenta, infatti, il principale strumento attraverso cui il progetto realizza le proprie finalità, garantendo una presa in carico globale delle persone e delle famiglie accolte.

La composizione del gruppo di lavoro assicura la presenza di professionalità differenti e complementari, in grado di rispondere ai molteplici bisogni che caratterizzano i percorsi migratori e di integrazione. Al tempo stesso, sarà necessario investire in modo continuativo nella formazione, nella supervisione del gruppo di lavoro (prevista per 2 ore al mese) e nell'aggiornamento professionale degli operatori, affinché possano affrontare con strumenti adeguati le sfide poste dalla complessità dei contesti di accoglienza e dei vissuti con il quale i nuclei si approcciano a tali contesti.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, collaborativo e stimolante, capace di favorire il benessere organizzativo, la condivisione delle competenze e la riflessione sulle pratiche professionali. La qualità dell'intervento rivolto ai beneficiari è strettamente connessa con la qualità delle condizioni in cui gli operatori svolgono il proprio lavoro.

Compito dell'équipe è quello di rendere comprensibile fin dall'avvio del percorso qual è il processo organizzativo che verrà proposto e quali competenze verranno messe a disposizione dei nuclei attraverso dei colloqui d'ingresso e colloqui periodici di confronto e condivisione.

La relazione come fondamento dell'accoglienza

Il modello operativo proposto si fonda sulla convinzione che il principale strumento di intervento nei percorsi di accoglienza sia la relazione. L'efficacia delle azioni educative, sociali e di accompagnamento dipende infatti dalla capacità di costruire relazioni significative, basate sulla fiducia reciproca, sull'ascolto attivo, sul rispetto delle differenze e sul riconoscimento della persona nella sua unicità.

La qualità della relazione rappresenta il presupposto per la costruzione di un'efficace alleanza educativa con i beneficiari e costituisce la base sulla quale sviluppare percorsi personalizzati orientati all'autonomia. Empatia, accoglienza non giudicante, capacità di ascolto e sensibilità interculturale



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azza Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

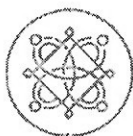
Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

sono pertanto competenze imprescindibili per tutti gli operatori coinvolti nel progetto, chiamati a lavorare con persone che hanno spesso attraversato esperienze migratorie caratterizzate da vulnerabilità, traumi, perdita dei riferimenti sociali e complessi processi di adattamento. In tale prospettiva, il progetto adotta un modello di presa in carico integrata, multidisciplinare e centrato sulla persona, fondato sul lavoro di équipe, sulla stretta collaborazione con i Servizi Sociali e con la rete territoriale e sulla costruzione condivisa del Progetto Individualizzato, quale strumento attraverso il quale definire obiettivi, tempi e modalità di accompagnamento verso il progressivo raggiungimento dell'autonomia. La relazione non viene quindi intesa esclusivamente come modalità di erogazione dei servizi, ma come vero e proprio strumento educativo e di cura, capace di favorire processi di fiducia, responsabilizzazione e partecipazione attiva. Per questo motivo gli operatori dedicano tempo anche a momenti informali di condivisione della quotidianità con i nuclei familiari, riconoscendo che è proprio nella normalità della vita di tutti i giorni che si costruiscono relazioni autentiche e si rafforzano le competenze personali e familiari.

A tal fine, il progetto prevede, indicativamente con cadenza settimanale, incontri domiciliari e momenti di vicinanza educativa presso ciascun nucleo accolto. Tali occasioni non hanno una finalità esclusivamente operativa, ma rappresentano spazi di conoscenza reciproca, confronto e sostegno, durante i quali gli operatori condividono momenti di vita quotidiana con le famiglie: un pranzo preparato insieme, un caffè, una passeggiata al parco con i bambini, attività ricreative o semplici occasioni di dialogo. Questi momenti consentono di osservare in modo naturale le dinamiche familiari, rafforzare il rapporto di fiducia, intercettare precocemente eventuali bisogni emergenti e promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale.

L'obiettivo è costruire un'accoglienza che non si limiti all'erogazione di prestazioni, ma che accompagni le persone nella ricostruzione di reti relazionali, nello sviluppo delle proprie capacità e nella progressiva acquisizione degli strumenti necessari per una piena autonomia e una reale inclusione sociale.

Analisi del contesto di riferimento



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

Il territorio dell'Unione della Romagna Faentina presenta una consolidata esperienza nell'ambito dell'accoglienza e dei servizi sociali rivolti a persone vulnerabili. La presenza di una rete territoriale composta da enti pubblici, servizi sanitari, istituzioni scolastiche, associazioni e realtà del Terzo settore rappresenta un elemento favorevole per la costruzione di percorsi integrati di inclusione.

Negli ultimi anni il territorio ha registrato bisogni crescenti legati ai fenomeni migratori, aggravati da fragilità economiche, difficoltà abitative e vulnerabilità sociali. Parallelamente, il contesto locale evidenzia opportunità legate alla presenza di servizi educativi, percorsi formativi e possibilità di inserimento lavorativo, che costituiscono strumenti fondamentali per l'autonomia dei nuclei accolti. In questo senso, collaboriamo con le scuole degli ordini e gradi dove i beneficiari sono iscritti, mantenendo un contatto costante con gli insegnanti e partecipando ai GLO dei minori con disabilità. Collaboriamo anche con alcuni dei servizi della Neuropsichiatria per il miglioramento e il monitoraggio delle terapie. Inoltre, si offrono servizi di miglioramento del linguaggio anche genitoriale in collaborazione con l'associazione Fare Leggere Tutti, che si occupa di pedagogia per la disabilità. Sempre per i minori, siamo in convenzione con alcuni Centri Estivi per dare continuità ai servizi educativi durante il periodo di chiusura scolastica. Una buona rete c'è anche con le società sportive locali quali: Pallavolo Faenza A.S.D., Faventia Calcio A.S.D., U.S.D. Virtus Faenza, A.S.D. Fc Sparta Castel Bolognese, A.S.D. Volley Castel Bolognese.

Lettura dei bisogni dei potenziali beneficiari del Progetto

I nuclei familiari destinatari del progetto presentano bisogni complessi e multidimensionali, che richiedono interventi personalizzati e integrati. Tra i principali bisogni emergono:

- supporto abitativo e accompagnamento nella gestione dell'autonomia domestica;
- accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali;
- apprendimento della lingua italiana e mediazione linguistico-culturale;
- inserimento scolastico e sostegno educativo per i minori;



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0523178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

- orientamento legale e amministrativo;
- percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo;
- supporto psicologico
- accompagnamento all'inclusione sociale.

Particolare attenzione viene rivolta alla tutela dei minori, alla genitorialità e al rafforzamento delle competenze individuali e familiari, al fine di favorire l'autonomia e la piena partecipazione alla vita della comunità.

Conoscenza delle reti pubbliche, private e del Terzo settore attive sul tema dell'accoglienza integrata

Il territorio faentino dispone di una rete articolata di soggetti impegnati nell'ambito dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e della tutela delle persone migranti. Il progetto si inserisce in un sistema di collaborazione consolidato con enti locali, servizi sociali e sanitari, istituzioni scolastiche, centri per l'impiego, cooperative sociali, associazioni di volontariato, organizzazioni del Terzo settore e realtà del privato sociale.

La collaborazione tra i diversi attori territoriali consente di sviluppare interventi coordinati e multidisciplinari, favorendo la presa in carico integrata dei beneficiari e l'attivazione di percorsi efficaci di inclusione sociale, lavorativa e abitativa.

E' stato attivato un tavolo fra le realtà dell'accoglienza del territorio faentino come rete di supporto e di scambio. Oltre agli enti gestori dei progetti di accoglienza, sono state invitate nel tavolo enti che si occupano di progettazione sociale così da avere un raccordo diretto fra fornitori di servizi e beneficiari. A questo, si aggiungono tutte le realtà locali di seguito approfondite.

Esperienze maturate nel territorio di riferimento

Farsi Prossimo ODV opera da oltre quindici anni nel territorio faentino sviluppando interventi rivolti all'accoglienza, all'inclusione sociale e alla tutela dei diritti delle persone con vissuto migratorio, consolidando nel tempo una significativa esperienza nella gestione di servizi complessi e nella costruzione di reti territoriali.



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugo d'Azio Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

Dal 2011 al 2019 ha gestito, per conto della Prefettura di Ravenna, un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS), maturando competenze specifiche nell'accoglienza, nella presa in carico multidisciplinare e nell'accompagnamento all'autonomia dei richiedenti protezione internazionale.

In collaborazione con Caritas, l'associazione gestisce l'Ambulatorio Solidale, un servizio rivolto alle persone che, per motivi amministrativi, economici o sociali, incontrano difficoltà nell'accesso al sistema sanitario pubblico, garantendo orientamento, accompagnamento e accesso alle cure attraverso una rete di professionisti e volontari.

Dal 2015 Farsi Prossimo partecipa, in qualità di partner, a numerosi progetti finanziati a livello ministeriale e regionale, tra cui il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) e il programma Common Ground, sviluppando interventi finalizzati al contrasto dello sfruttamento lavorativo, alla tutela dei diritti dei lavoratori stranieri e all'inserimento socio-lavorativo dei beneficiari attraverso attività di orientamento, accompagnamento e presa in carico individualizzata.

L'associazione promuove inoltre percorsi di inclusione attiva mediante l'attivazione di tirocini formativi presso i propri progetti di economia sociale, tra cui "Terra Condivisa", orto sociale finalizzato all'acquisizione di competenze in ambito agricolo, e "Dress Again", laboratorio di sartoria sociale e negozio di abbigliamento di seconda mano, che rappresentano contesti concreti di formazione, responsabilizzazione e sviluppo di competenze professionali.

Farsi Prossimo garantisce altresì servizi di mediazione linguistico-culturale a favore di enti pubblici e privati, facilitando l'accesso ai servizi e promuovendo una comunicazione efficace tra istituzioni e cittadini di origine straniera.

Dal 2010 è inoltre impegnata nella progettazione e gestione di interventi rivolti a persone e nuclei familiari appartenenti alle comunità rom e sinte, con azioni di contrasto alla marginalità sociale, promozione dell'inclusione abitativa, scolastica e lavorativa e sostegno ai percorsi di integrazione.

L'esperienza dell'associazione si estende anche alla dimensione europea: quale soggetto aderente alla rete nazionale Caritas, Farsi Prossimo partecipa a progetti internazionali di formazione, scambio di buone pratiche e sensibilizzazione sui temi delle migrazioni, dell'accoglienza e



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

dell'inclusione sociale, contribuendo allo sviluppo di modelli innovativi di intervento e al rafforzamento delle competenze degli operatori.

La Cooperativa Sociale Zerocerchio opera principalmente nel territorio della Provincia di Ravenna. Una cooperativa da così lungo tempo profondamente radicata nel suo territorio come Zerocerchio ha avuto modo di costruire una serie di relazioni e collaborazioni consolidate che le permettono di comprendere e condividere le nuove sfide quotidiane di chi è chiamato a vivere e a amministrare le comunità locali. La conoscenza e la capacità di utilizzare e collaborare con la rete dei servizi e delle realtà territoriali è uno degli aspetti più positivi che la Cooperativa ha maturato e consolidato in questi anni di servizio sui territori della Romagna Faentina. Da anni si occupa dei bisogni e delle necessità del nostro territorio e della nostra comunità attraverso: – Nidi e altri servizi infanzia; – Servizi presso il Centro per le famiglie; – Gestione dei Centri di Aggregazione di Solarolo, Riolo Terme e Caste Bolognese; – Gestione dei Gruppi Educativi di Sostegno allo Studio di Casola Valsenio e Brisighella; – La comunità educativa per minori “La Casa Ritrovata”; – La comunità alta autonomia “Piazza dante” che opera dal 2015 come Comunità per progetti SAI (prima sprar/siproimi) per l'accoglienza dei MSNA; – La comunità per gestanti e madri con bambino “Cinquefoglie” che opera da novembre 2020; – Servizi di assistenza educativa territoriale: il destinatario principale dell'intervento educativo domiciliare e/o dell'incontro protetto è il minore che vive in famiglia una situazione di disagio psicosociale grave e/o carenze educative tali da compromettere uno sviluppo adeguato; i destinatari secondari sono coloro che compongono il nucleo familiare, la scuola, le agenzie educative extrascolastiche, la rete amicale, gli adulti ed i cittadini residenti; – Pris “Servizio di Pronto Intervento Sociale”: da dicembre 2018 la cooperativa gestisce per conto dell'URF e negli anni a seguire anche per conto dell'UBR, il servizio di Pronto Intervento Sociale nei confronti di soggetti che si trovano in situazioni di emergenza e urgenza sociale garantendo la risposta all'esigenza di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza al di fuori degli orari di apertura dei servizi territoriali; – PRES “Servizio di Pronta Emergenza Sociale”, attivo dal 2023 per conto dell'URF e che ci vede impegnati nella gestione quotidiana delle emergenze in supporto ai Servizi alla Comunità; – Centri di accoglienza straordinari: dal 2015 al 2019 la cooperativa ha gestito in accordo con l'ASP della Romagna Faentina diversi Centri di Accoglienza



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0523178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

per richiedenti protezione internazionale. Tale tipologia di servizi hanno consentito di incrementare ulteriormente le relazioni territoriali sia con il tessuto associativo, formativo e produttivo locale sia partecipando ai tavoli di coordinamento e di lavoro condotti dall'ASP della Romagna faentina, consolidando quindi le relazioni con altri gestori territoriali (Farsi Prossimo, Ass. Papa Giovanni XXIII, Misericordia Castel Bolognese...); – Diritto All'agio gestito dal 2024 tramite il Consorzio A.Te.Se. in collaborazione con il centro per le famiglie di Faenza e che vede gli educatori coinvolti in prima linea nel contrasto alla dispersione scolastica, ritiro sociale e supporto ai percorsi di minori a rischio devianza; – Progetti educativi domiciliari nell'ambito del PRIA (Programma Regionale per l'assistenza territoriale alla persona con disturbi dello spettro autistico): tale tipologia di intervento gestita dal 2017 coniuga l'integrazione delle politiche sociali con altre politiche, in particolar modo quelle sanitarie. La Cooperativa svolge la propria attività in sinergia con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Azienda USL della Romagna e con i Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina, attraverso una chiara definizione di ruoli, funzioni e responsabilità dei soggetti coinvolti. Inoltre, a fronte di un aumento progressivo di bambini con disabilità che hanno bisogno di tutele e servizi, sono presenti sul territorio faentino ove insisterà la comunità ospitante, diverse Associazioni e Enti Privati con cui nel corso degli anni è stata stretta una forte collaborazione; – Servizio di integrazione scolastica dei bambini e alunni disabili fornisce sostegno assistenziale, educativo riabilitativo e sociale al fine di promuovere l'inclusione scolastica ed extrascolastica dei bambini/alunni con disabilità che richiedono un intervento multi-professionale ad elevata complessità, fornendo figure professionali (operatori socio-sanitari, educatori e educatori professionali) che partecipano al Progetto di Vita puntando su autonomie, relazioni, socializzazione e apprendimento.

Tramite la progettazione e la realizzazione dei citati servizi si è costruita nel tempo una funzionale ed efficace collaborazione con il settore servizi alla comunità dell'Unione della Romagna Faentina, con le singole assistenti sociali, con L'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (U.O.NPI) della AUSL della Romagna, con il Ser.D. Servizio dipendenze patologiche di Faenza; con gli istituti scolastici del territorio e gli enti di formazione professionale, con le Forze dell'ordine. Tutto questo ha permesso un'attenta e costante osservazione dei bisogni



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

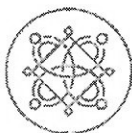
della comunità, alla quale la cooperativa ha cercato di rispondere con un ventaglio di offerte in base alla tipologia e peculiarità della domanda e con il coinvolgimento in una rete di lavoro delle agenzie amministrative ed educative territoriali. Inoltre la presenza territoriale ha consentito nel tempo di costruire una rete di relazioni con una pluralità di stakeholder. Riportiamo a seguire una serie di attività con Enti e Associazioni a cui Zerocerchio aderisce sul territorio di Faenza: - Mic: Museo Internazionale delle Ceramiche; AssociAnimazione; Gruppo Nazionale Nidi; CresceRete; Gruppo Infanzia Adolescenza (GIA); Tavolo di coordinamento regionale comunità minori. Riportiamo infine le associazioni o le realtà locali con le quali collaboriamo fattivamente: ANFFAS, Associazione Sportiva Disabili (ASD) , AUSER , Associazione Autismo Faenza, Associazione Genitori Bambini Down, Cosmohelp , Associazione a Mani Libere, Centro Sportivo Italiano (CSI), Teatro due mondi, Associazione MANI TESE Faenza, Emergency Faenza, Caritas Faenza, ARCI Prometeo, Associazione Pigreco, lavori in unione, Fattoria didattica Quinzan, Apicoltura Lombardi-Fattoria Didattica e Asineria Sociale; l'associazione Axat A.P.S; l'Associazione Agevolando; Giardino delle Erbe officinali di Casola Valsenio; Scoutismo di Casola Valsenio; Centro Sociale del Borgo; Circolo Rione Verde; Biblioteche comunali; associazioni sportive e palestre del territorio.

2

La proposta progettuale è strutturata in coerenza con gli obiettivi e le disposizioni previste dalle Linee Guida di cui al Decreto Ministeriale 18 novembre 2019 relative al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), garantendo un approccio integrato e multidisciplinare rivolto ai nuclei familiari con vissuto migratorio.

Il progetto prevede l'erogazione di servizi finalizzati all'accoglienza materiale, all'accompagnamento socio-educativo e all'inclusione sociale dei beneficiari, attraverso la costruzione di percorsi individualizzati orientati al raggiungimento della piena autonomia personale, abitativa, lavorativa e relazionale.

Le attività previste comprendono:



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)

Codice Fiscale: 90007180392

IT info@farsiprossimofaenza.org

Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606

Email: zerocerchio@zerocerchio.coop

PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

- **Accoglienza abitativa:** L'accoglienza sarà realizzata attraverso la messa a disposizione di n. 6 appartamenti completamente arredati e conformi agli standard previsti dalle disposizioni ministeriali. L'ente gestore garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi, il monitoraggio costante delle condizioni igienico-sanitarie e del decoro degli ambienti, nonché verifiche periodiche sul corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento, sullo stato di conservazione degli elettrodomestici e degli arredi e sulla gestione delle utenze. L'assegnazione degli alloggi avrà durata limitata al periodo di accoglienza previsto dal progetto. I beneficiari riceveranno con cadenza mensile prodotti e strumenti necessari alla pulizia degli ambienti, promuovendo la cura e la gestione autonoma della propria abitazione. Qualora emergano situazioni di difficoltà o negligenza nella conduzione dell'alloggio, l'équipe educativa attiverà specifici interventi di supporto, accompagnamento e supervisione finalizzati al rafforzamento delle competenze di gestione domestica per almeno 2 incontri mensili a famiglia di intervento specifico sull'igiene e la cura domestica.
- **Mediazione linguistico-culturale:** La mediazione linguistico-culturale rappresenta uno strumento trasversale e indispensabile per garantire un'efficace presa in carico dei beneficiari e favorire una comunicazione chiara e consapevole tra gli stessi e gli operatori dell'équipe multidisciplinare. Il servizio sarà assicurato dalla mediatrice linguistico-culturale interna, con competenze nelle lingue araba e francese, che svolgerà attività di traduzione e interpretariato durante i colloqui individuali, gli incontri di équipe e tutte le fasi del percorso di accoglienza. Il suo intervento consentirà inoltre di facilitare la comprensione dei differenti riferimenti culturali, promuovendo una lettura condivisa delle situazioni e favorendo la costruzione di relazioni basate sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze. A supporto della figura interna, il progetto potrà avvalersi della rete di mediatori linguistico-culturali messa a disposizione dalla Soc. Coop. Soc. Dialogos e dei servizi specialistici offerti dalla Soc. Coop. Soc. Solco, al fine di garantire la copertura di ulteriori lingue e specifiche esigenze comunicative dei beneficiari.



FARSI
PROSSIMO
ODV

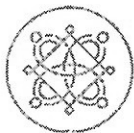
Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

- **Orientamento legale:** Il progetto garantisce un servizio di orientamento e informazione legale finalizzato a rendere i beneficiari pienamente consapevoli dei propri diritti e doveri connessi al percorso di accoglienza e alla normativa vigente in materia di immigrazione e protezione internazionale. L'équipe assicurerà il supporto nella comprensione delle procedure amministrative e giudiziarie, accompagnando i beneficiari nell'accesso ai servizi legali specialistici e collaborando con professionisti ed enti competenti per la gestione di eventuali pratiche e contenziosi. L'operatrice monitora lo stato dei percorsi legali, il rapporto con eventuali avvocati, questure, prefetture e uffici comunali, attraverso incontri sia domiciliari che in ufficio, che hanno cadenza settimanale per ogni nucleo.
- **Orientamento amministrativo:** I beneficiari saranno accompagnati nell'espletamento delle pratiche amministrative necessarie durante il percorso di accoglienza, favorendo il progressivo sviluppo dell'autonomia nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Il servizio comprenderà il supporto per l'iscrizione anagrafica, l'attivazione dell'identità digitale, l'accesso ai servizi territoriali e ogni altra procedura amministrativa funzionale al percorso di inclusione come asilo nido, scuola dell'infanzia, mense, servizi di sostegno scolastico. Per ogni famiglia sono previste mediamente 4 ore a settimana dedicate a questo.
- **Accesso ai servizi sanitari e territoriali:** L'équipe multidisciplinare promuoverà il pieno accesso dei beneficiari ai servizi sanitari, socio-sanitari e territoriali, garantendo il supporto per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, la scelta del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta, la prenotazione di visite specialistiche e l'accesso ai servizi di prevenzione, tutela della salute e sostegno psicologico. In convenzione con due farmacie comunali, si seguono i beneficiari nella sensibilizzazione all'uso di farmaci e alla comprensione delle prescrizioni mediche. I rapporti con i medici è fondamentale, e spesso si seguono passo dopo passo eventuali diagnosi complesse o periodi sensibili, come gravidanze o infortuni sul lavoro. Inoltre, in convenzione con alcuni psicoterapeuti locali, in caso di necessità vengono attivati percorsi psicologici volti al supporto all'individuo. I percorsi si strutturano inizialmente per 8



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178

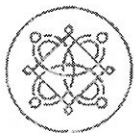


zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

incontri, e poi a seguire, lo specialista può valutare di procedere con ulteriori 8 incontri. E' attiva anche una collaborazione con l'Ambulatorio migranti di Ravenna per la gestioni di casi particolari o di supporto di tipo psichiatrico.

- *Insegnamento della lingua italiana:* L'apprendimento della lingua italiana costituisce un elemento centrale del percorso di integrazione. Il progetto garantirà l'inserimento dei beneficiari nei corsi di alfabetizzazione e di italiano L2 organizzati dalla Caritas per due volte alla settimana, oltre all'iscrizione presso il CPIA locale. In sostegno agli orari e alle disponibilità, si cerca di trovare anche un supporto individualizzato per favorire il raggiungimento di livelli linguistici adeguati alle esigenze quotidiane, formative e lavorative. L'équipe monitorerà la frequenza e i progressi dei partecipanti, promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche ove possibile. Il totale delle ore offerte è di 10 ore settimanali, a cui si aggiungono spesso le formazioni per la lingua promosse dal centro per l'impiego specifiche per l'area lavoro.
- *Supporto scolastico per i minori:* Per i minori accolti saranno predisposti interventi finalizzati a garantire il pieno diritto allo studio e la continuità del percorso educativo. Il progetto assicurerà l'iscrizione agli istituti scolastici competenti, il raccordo costante con le scuole e le famiglie, il monitoraggio dell'andamento scolastico e l'attivazione di eventuali percorsi di sostegno didattico, mediazione linguistico-culturale e partecipazione alle attività extrascolastiche, favorendo l'inclusione nel contesto educativo e sociale, compresi i centri estivi. In base all'organizzazione del budget e alle necessità dei nuclei familiari, il progetto si fa carico dei contributi economici per 4 settimane estive ogni anno, per ogni minore interessato. Questo perché è stato valutato che l'attività integrativa estiva è un importante momento di inclusione ed un ulteriore supporto alle famiglie.
- *Accompagnamento all'inserimento lavorativo:* Il progetto promuove percorsi personalizzati di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, valorizzando le competenze, le esperienze pregresse e le aspirazioni di ciascun beneficiario. L'équipe supporta la redazione del curriculum vitae, la preparazione ai colloqui di selezione, l'iscrizione ai servizi per l'impiego, la mediazione diretta con i datori



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

di lavoro e l'individuazione di opportunità formative e occupazionali. Attraverso la collaborazione con imprese, enti pubblici, soggetti del Terzo Settore, Centri per l'Impiego, enti accreditati ai servizi per il lavoro e Agenzie per il Lavoro (APL), vengono inoltre promossi tirocini, percorsi di formazione professionale e opportunità di inserimento lavorativo coerenti con il profilo e gli obiettivi del Progetto Individualizzato. Particolare attenzione è riservata alla tutela dei diritti dei lavoratori. In raccordo con la CGIL e con gli altri soggetti della rete del territorio, competenti, il progetto garantisce ai beneficiari attività di orientamento e informazione sui diritti e doveri connessi al rapporto di lavoro, verificando la correttezza delle condizioni contrattuali e retributive e offrendo supporto nell'individuazione di eventuali situazioni di sfruttamento o irregolarità, al fine di promuovere un inserimento lavorativo regolare, consapevole e sostenibile.

- *Sostegno all'inclusione sociale e all'autonomia abitativa:*

L'inclusione sociale rappresenta un obiettivo trasversale dell'intero progetto e viene perseguita attraverso interventi finalizzati alla costruzione di reti relazionali significative e alla partecipazione attiva dei beneficiari alla vita della comunità locale. Le attività proposte non sono concepite come semplici occasioni ricreative, ma come strumenti educativi volti a favorire la conoscenza del territorio, l'accesso alle opportunità offerte dalla comunità e la progressiva costruzione di relazioni sociali autonome e durature. Saranno promosse attività di socializzazione, iniziative culturali, sportive e ricreative, percorsi di cittadinanza attiva e volontariato, nonché azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza finalizzate a promuovere il dialogo interculturale, la convivenza e il contrasto a ogni forma di discriminazione. In particolare, il progetto prevede l'accompagnamento dei nuclei familiari alle iniziative dedicate alla genitorialità promosse dal Centro per le Famiglie di Faenza, la partecipazione agli eventi culturali organizzati sul territorio in occasione di ricorrenze e giornate dedicate ai temi delle migrazioni e dell'inclusione, il coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative scolastiche dei propri figli, quali feste di fine anno, colloqui ed eventi comunitari, nonché l'organizzazione di laboratori espressivi e creativi rivolti alle donne, finalizzati alla promozione del benessere, della



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

socializzazione e dell'empowerment. I beneficiari saranno inoltre accompagnati nella partecipazione a percorsi di teatro sociale e inclusivo promossi dall'Associazione Teatro Due Mondi e ad altre iniziative territoriali coerenti con gli obiettivi del Progetto Individualizzato. L'accompagnamento verso l'autonomia comprende anche un percorso strutturato di sostegno alla ricerca di una soluzione abitativa stabile, considerata una delle principali sfide nella fase di uscita dal Sistema di Accoglienza e Integrazione. Per tale motivo, la ricerca dell'alloggio viene avviata fin dalle prime fasi del percorso di accoglienza e intensificata negli ultimi mesi di permanenza nel progetto. Per i beneficiari prossimi all'uscita sono previsti incontri dedicati, con cadenza almeno quindicinale, finalizzati al monitoraggio dello stato di avanzamento della ricerca abitativa e al rafforzamento delle competenze necessarie per affrontarla in autonomia. Gli operatori affiancheranno i beneficiari nell'utilizzo delle principali piattaforme digitali dedicate alla ricerca di immobili, nella consultazione dei canali informativi e dei social network, nella predisposizione di lettere di presentazione rivolte ai proprietari, nella gestione dei contatti con agenzie immobiliari e locatori, nonché nella presentazione delle domande di accesso alle graduatorie dell'edilizia residenziale pubblica e ad altre misure di sostegno eventualmente disponibili. Parallelamente, il progetto promuoverà un costante lavoro di rete con il Comune, i Servizi Sociali, gli operatori SAI del territorio, le associazioni, gli enti del Terzo Settore e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, attraverso specifici momenti di confronto finalizzati all'individuazione di soluzioni abitative alternative e alla condivisione di strategie per favorire l'accesso dei beneficiari al mercato della locazione, superando le difficoltà spesso connesse alla discriminazione e alla limitata disponibilità di alloggi.

Il Piano Finanziario risulta coerente con gli obiettivi, le azioni e l'organizzazione della proposta progettuale, garantendo una corretta distribuzione delle risorse economiche in relazione ai servizi previsti e ai bisogni dei beneficiari.



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

	Le voci di spesa sono strutturate in modo funzionale alla realizzazione delle attività di accoglienza integrata, prevedendo adeguate risorse per il personale specializzato, la gestione delle strutture abitative, i servizi di mediazione culturale, l'accompagnamento socioeducativo, i percorsi di inclusione lavorativa e il supporto ai minori e alle famiglie. La pianificazione economica assicura sostenibilità, trasparenza e capacità di risposta ai bisogni del territorio e dei beneficiari, nel rispetto delle disposizioni normative e degli standard previsti dal sistema SAI. Il collegamento tra progettazione tecnica e quadro economico consente di garantire efficacia operativa, continuità degli interventi e qualità dei servizi erogati.
3	Modello organizzativo a supporto della proposta progettuale e personale impiegato Il progetto si fonda su un modello organizzativo strutturato e integrato, finalizzato a garantire un'efficace presa in carico dei nuclei familiari accolti e la realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e autonomia. La sede operativa del servizio è collocata presso gli uffici di Farsi Prossimo, situati in via Ugolino d'Azzo Ubaldini a Faenza, punto di riferimento per il coordinamento delle attività progettuali, per i colloqui con i beneficiari e per il raccordo con la rete territoriale dei servizi. L'accoglienza abitativa è organizzata attraverso sei appartamenti distribuiti sul territorio, di cui quattro situati nel Comune di Faenza e due nella località di Castello, al fine di favorire un'accoglienza diffusa e percorsi di integrazione nel contesto sociale locale. Per garantire gli spostamenti degli operatori e il supporto alle attività di accompagnamento dei beneficiari, il progetto prevede l'utilizzo di due mezzi di proprietà di Farsi Prossimo, funzionali alle esigenze operative, ai trasporti verso servizi territoriali, scuole, strutture sanitarie e percorsi di inclusione lavorativa. L'équipe di progetto è composta da figure professionali con competenze specifiche e complementari: • un coordinatore • un'educatrice, con funzioni di accompagnamento socio-educativo e supporto ai percorsi di autonomia;



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

- un'operatrice sociale dell'area lavoro, dedicata all'orientamento professionale e all'inserimento lavorativo dei beneficiari;
- una mediatrice linguistico-culturale, a supporto della comunicazione, della comprensione dei servizi e dei processi di integrazione;
- un'operatrice legale, incaricata dell'orientamento e del supporto nelle pratiche amministrative e giuridiche.

L'organizzazione del servizio garantisce un approccio multidisciplinare e una presa in carico integrata dei beneficiari, attraverso il lavoro coordinato dell'équipe e la collaborazione con la rete territoriale pubblica.

Vengono svolte equipe organizzative una volta alla settimana, dove vengono suddivise per aree di intervento le attività da svolgere.

L'organizzazione del servizio viene organizzato con un calendario digitale, al quale tutti gli operatori possono accedere e dove vengono inseriti i vari appuntamenti. A questo si aggiunge un incontro mensile con le assistenti sociali e l'ente locale.

4 Risorse proprie a titolo di compartecipazione in riferimento all'articolo 9 dell'Avviso

Sono state introdotte nel budget le seguenti compartecipazioni, salvo rivisitazioni in sede di co-progettazione:

- *B7 Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici*
Farsi Prossimo odv mette a disposizione mobili e elettrodomestici di sua proprietà per completare l'arredamento degli appartamenti destinati all'uso del progetto di accoglienza SAI.
- *C2 Opere di piccola manutenzione e relativi materiali*
Si mettono a disposizione le competenze degli operatori volontari per le piccole manutenzioni e si mettono a disposizione eventuali materiali necessari ai lavori.
- *D1 Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico*



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azza Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

	Farsi Prossimo odv da la disponibilità ai beneficiari del progetto di accedere, oltre alle spese previste dal manuale SAI rispetto all'abbigliamento, anche al materiale ludico e all'abbigliamento del servizio Caritas.
5	Strutture proposte - Appartamento completamente arredato come da Manuale di rendicontazione SAI, sito in via Scalo Merci 32, Faenza (RA) di n°3 posti - Appartamento completamente arredato come da Manuale di rendicontazione SAI, sito in via Dal Pozzo 58, Faenza (RA) di n°4 posti SAI - Appartamento completamente arredato come da Manuale di rendicontazione SAI, sito in via Naviglio 37/3 Faenza (RA) di n° 3 posti - Appartamento completamente arredato come da Manuale di rendicontazione SAI, sito in via Ballardini 130, int. 1 Castel Bolognese (RA) di n° 5 posti - Appartamento completamente arredato come da Manuale di rendicontazione SAI, sito in via Ballardini 130, int. 2 Castel Bolognese (RA) di n° 5 posti
6	Modalità e strumenti di monitoraggio, gestione e controllo Il sistema di monitoraggio, gestione e controllo del progetto è finalizzato a garantire la continuità operativa, la qualità degli interventi, la trasparenza amministrativa e la costante valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto degli standard previsti dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). L'intero sistema si fonda su procedure condivise dall'équipe multidisciplinare e su strumenti di rilevazione che consentono il monitoraggio costante dei percorsi di accoglienza, favorendo l'aggiornamento degli interventi in relazione ai bisogni emergenti dei beneficiari e al raggiungimento degli obiettivi progettuali.



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugo d'Azio Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

Per ciascun nucleo familiare accolto viene predisposto, fin dall'ingresso nel progetto, un Piano Individualizzato (PI), elaborato dall'équipe multidisciplinare in collaborazione con i beneficiari e costruito sulla base dei bisogni, delle risorse personali e familiari e degli obiettivi di autonomia da conseguire. Il Piano Individualizzato rappresenta lo strumento centrale della presa in carico e definisce gli obiettivi specifici nei diversi ambiti di intervento: abitativo, amministrativo, sanitario, scolastico, linguistico, lavorativo e di inclusione sociale.

Il Piano Individualizzato viene aggiornato periodicamente mediante report di monitoraggio che descrivono in modo puntuale e cronologico l'evoluzione del percorso di ciascun nucleo familiare. I report documentano le attività realizzate, gli interventi effettuati, gli obiettivi raggiunti, quelli ancora in corso di realizzazione, le eventuali criticità emerse e le azioni correttive concordate dall'équipe. Tale documentazione costituisce uno strumento essenziale sia per la valutazione dell'efficacia degli interventi sia per garantire la continuità della presa in carico tra i diversi operatori coinvolti.

Parallelamente, gli operatori compilano schede di osservazione e monitoraggio relative ai singoli servizi erogati, registrando la partecipazione dei beneficiari alle attività previste, il grado di autonomia progressivamente acquisito e gli eventuali elementi di vulnerabilità che richiedano una rimodulazione del progetto individuale. Tutta la documentazione viene condivisa durante le riunioni periodiche dell'équipe multidisciplinare, favorendo una lettura integrata dei casi e la definizione di strategie comuni di intervento.

Con cadenza almeno semestrale viene predisposto un report complessivo di monitoraggio del progetto, contenente dati quantitativi e qualitativi relativi all'andamento delle attività, al numero dei beneficiari accolti, ai posti occupati, ai servizi erogati, ai percorsi di inclusione attivati, agli esiti raggiunti, alle eventuali criticità organizzative e alle azioni di miglioramento implementate. Tale report rappresenta uno strumento di valutazione interna e di programmazione, utile anche al confronto con il Comune titolare del progetto, il Servizio Centrale e gli altri soggetti della rete territoriale.

L'ente gestore provvede inoltre alla predisposizione della reportistica mensile richiesta dal Servizio Centrale, assicurando il costante aggiornamento della banca dati SAI relativamente alle presenze, ai



FARSI
PROSSIMO
ODV

Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13 48018 Faenza (RA)
Codice Fiscale: 90007180392
IT info@farsiprossimofaenza.org
Tel. +39 388 0528178



zerocerchio
cooperativa sociale

Corso Mazzini n. 41 Lugo (RA) - 0545.32606
Email: zerocerchio@zerocerchio.coop
PEC: zerocerchio@pec.zerocerchio.coop
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Ravenna 01012750392-Partita IVA 01012750392

movimenti dei beneficiari, ai servizi erogati, alla documentazione amministrativa e ai percorsi individuali. L'attività di monitoraggio amministrativo garantisce la piena tracciabilità degli interventi, il rispetto delle procedure previste dal Sistema SAI e la corretta rendicontazione delle attività svolte.

La gestione documentale del progetto è supportata da strumenti digitali condivisi che consentono la registrazione, l'archiviazione e l'aggiornamento delle informazioni relative ai beneficiari, ai Piani Individualizzati, ai servizi erogati e agli aspetti amministrativi e contabili. L'accesso alla documentazione è riservato agli operatori autorizzati e avviene nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, garantendo riservatezza, sicurezza e tracciabilità delle informazioni trattate.

Infine, il coordinatore del progetto svolge una funzione di controllo continuo sull'attuazione delle attività previste, verificando il rispetto del cronoprogramma, il raggiungimento degli obiettivi progettuali, la qualità dei servizi erogati e la corretta applicazione delle procedure operative, promuovendo, ove necessario, azioni di miglioramento e aggiornamento organizzativo.



FARSÌ
PROSSIMO
ODV



CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO SAI ORDINARI UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA COD. 2036 A VALERE SULL'ATTIVITA' FINANZIATA DAL MINISTERO DELL'INTERNO - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO PERIODO: 01.09.2026 - 31.12.2027

Premesso:

- che l'Unione della Romagna Faentina è ente titolare del progetto SAI ordinari (ex SIPROIMI ed ex SPRAR) per i richiedenti/titolari di protezione internazionale e speciale cod. 2036 dal 2022;
- che tale progetto viene coordinato da Asp della Romagna Faentina, in esecuzione della deliberazione di Giunta Urf n. 62/2024;
- che, come da decreto n. 55714 del 24/12/2024 il Ministero dell'Interno attualmente finanzia la prosecuzione del progetto in essere per una durata triennale, fino al 31/12/2027;
- che l'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 indica la co-progettazione come strumento essenziale per lo sviluppo di progetti di interesse generale nel contesto dei Servizi Sociali;
- che l'art. 20 della L.R. n. 3/2023 disciplina le Convenzioni con le Associazioni di promozione sociale e le Organizzazioni di volontariato;
- che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato con decreto n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto fra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del T.U Terzo Settore;

In attuazione delle determinazioni del Direttore di Asp n. 17 del 10/06/2026 e n. 30 del 17/08/2026;

Tutto ciò premesso

TRA

Unione Romagna Faentina, C.F. 90028320399, con sede a Faenza in Piazza del Popolo n. 31, per la quale interviene nel presente atto la Dott.ssa Antonella Caranese, nata a Conselice (RA) il 9 aprile 1969, in qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina e domiciliata per la carica in Faenza, Piazza del Popolo n. 31

E

Asp della Romagna Faentina, con sede a Faenza (RA) in Piazza San Rocco n. 2, C.F. 02517840399, per la quale interviene nel presente atto il Dott. Giuseppe Neri, nato a Faenza (RA) il 05.07.1962, in qualità di Direttore e domiciliato per la carica in Faenza, Piazza San Rocco n. 2

E

Farsi Prossimo Odv, con sede legale in Faenza, Via Ugolino D'Azzo Ubaldini 11-13, Codice Fiscale 90007180392, P.I. 02772560393, iscritto al RUNTS, sezione A, Repertorio 94385 – D.D. Regione Emilia Romagna n. 262 del 11/01/2023, di seguito indicato come "Ente attuatore", anche per conto di Zerocerchio Società cooperativa sociale con sede in Lugo, Corso Mazzini n. 14, C.F. e P.I. 01012750392, rappresentato dal dott. Andrea Luccaroni, in qualità di legale rappresentante, nato a Faenza (RA) il 23/09/1974 e domiciliato per la carica in Faenza, Via Ugolino D'Azzo Ubaldini 11-13

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 OGGETTO - SEDE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra Asp della Romagna Faentina, l'Unione della Romagna Faentina e l'Ente attuatore nella gestione delle attività del progetto SAI ordinari cod. 2036, e che prevede le azioni specificate all'art. 3, a valere sul fondo assegnato dal Ministero dell'Interno, e con le modalità meglio descritte nel progetto definitivo allegato. L'obiettivo principale del progetto è la riconquista dell'autonomia individuale delle persone inserite nel progetto stesso, secondo le seguenti linee d'azione, meglio dettagliate all'art. 3:

1. accoglienza materiale;
2. mediazione linguistica e interculturale;
3. orientamento e accesso ai servizi del territorio;
4. insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
5. formazione e riqualificazione professionale;

6. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
7. orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
8. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
9. orientamento e accompagnamento legale;
10. tutela socio-psico-sanitaria.

Nella presente convenzione sono indicate le linee di attività progettuali, le modalità di coordinamento, l'organizzazione e il funzionamento della co-progettazione, le modalità di erogazione e di rendicontazione del budget assegnato.

Tutto ciò che non è specificato nel presente accordo è rimandato agli allegati integranti e sostanziali quali il progetto definitivo steso all'esito della co-progettazione ed il piano finanziario.

ARTICOLO 2 DESTINATARI

Le azioni, da realizzarsi nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina, attengono alla predisposizione di servizi per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di n. 25 (salvo eventuali ampliamenti/riduzioni disposti dal Ministero) richiedenti/titolari di protezione internazionale e speciale, nell'ambito del Sistema SAI. Il progetto è rivolto a nuclei familiari, anche monoparentali.

ARTICOLO 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Ente attuatore dovrà garantire l'attuazione del Progetto Sai ordinari cod. 2036 relativamente alle linee d'azione di seguito precisate, coerenti con gli obiettivi di intervento definiti al precedente art. 1 e con gli obiettivi di cui alle linee guida approvate con DM 18/11/2019. Le azioni e gli interventi sviluppati nell'allegato progetto definitivo sono, in sintesi, i seguenti, e vengono diversificati in base al target di utenza cui si riferiscono (nuclei familiari):

A) Servizi di accoglienza

A.1) Strutture di accoglienza:

- Reperimento, organizzazione e gestione di appartamenti accoglienti e confortevoli, adibiti all'accoglienza dei beneficiari. Gli appartamenti individuati, siti nei Comuni di Faenza e Castel Bolognese, di cui l'Ente attuatore ha la disponibilità per l'accoglienza sono indicati nell'allegata SCHEDA STRUTTURE.

Ai nuclei familiari deve essere garantito un alloggio autonomo, salvo si tratti di nuclei monoparentali. Gli alloggi devono rispondere ai criteri fissati dall'art. 19 "Requisiti delle strutture" e dall'art. 23 "Costi delle strutture" delle Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (ex SIPROIMI) approvate con DM del 18 novembre 2019 e ai "Requisiti minimi delle strutture", indicati dal *"Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di Servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria"* del Servizio Centrale.

- Iscrizione anagrafica dei beneficiari, negli alloggi di dimora;

A.2) Condizioni materiali di accoglienza:

- Vitto, vestiario, biancheria per la casa, stoviglie e prodotti per l'igiene personale e della casa, accogliendo le particolari necessità ed esigenze individuali, in modo da rispettare per quanto possibile le tradizioni culturali e religiose dei beneficiari;
- Kit per minori 0-3 anni (prodotti per l'igiene personale specifici, attrezzature ecc.) e

materiale scolastico per i minori in età scolare;

- Erogazione di pocket money mensile, così come previsto dal Manuale unico di rendicontazione SAI e dal Manuale operativo.
- Copertura di spese sanitarie e farmaceutiche.

B) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

- Realizzazione di attività di accompagnamento sociale finalizzate alla conoscenza e all'effettivo accesso ai servizi locali, compresi quelli per l'attribuzione del codice fiscale e l'iscrizione al servizio sanitario nazionale;
- Abbonamento al trasporto pubblico urbano;
- Promozione/consolidamento di accordi con gli enti del territorio che erogano servizi, per facilitarne la fruibilità.

C) Insegnamento della lingua italiana e corsi di istruzione

C.1 Per adulti:

- Consentire l'accesso, la fruibilità e la frequenza a corsi di alfabetizzazione, apprendimento e approfondimento della lingua italiana, suddivisi per livelli, senza interruzioni nel corso dell'anno, rivolti agli adulti, per un numero minimo di 15 ore settimanali, con insegnanti qualificati, abilitati all'insegnamento della lingua italiana per stranieri, presso sede adeguata oppure on-line, in caso di esigenze specifiche;
- Favorire l'accesso a ulteriori corsi di approfondimento della lingua italiana e, quando possibile, a corsi di istruzione di primo livello (scuola secondaria di primo grado) e secondo livello (scuola secondaria di secondo grado) per gli adulti (CPIA) offerti dal territorio;
- Favorire l'accesso all'istruzione universitaria, quando possibile.

C.2 Per minori:

- Inserimento scolastico dei minori e supporto alla famiglia, al minore e alla scuola, secondo quanto previsto dal capitolo *Progetto di accoglienza e scuola* del Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del SAI;
- Attivazione di collaborazioni per l'inserimento scolastico, sociale e educativo dei minori, con i servizi socio-educativi del territorio;

D) Servizi di integrazione

D.1) Formazione e riqualificazione professionale:

- Orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale (es. iscrizione a corsi di formazione base e professionale, attivazione di tirocini formativi, borse-lavoro, partecipazione a bandi ANPAL ecc.);
- Formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- Valorizzazione delle competenze pregresse dei beneficiari e identificazione delle aspettative;
- Sviluppo di azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- Orientamento e accompagnamento nella procedura di riconoscimento di titoli di studio e professionali.

D.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

- Informazione sulla normativa italiana in materia di diritti/tutele e doveri in materia di lavoro e sulle tipologie contrattuali;
- Orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo in ambienti adeguati, tenendo conto delle specifiche esigenze dei beneficiari;
- Dotazione di strumenti che facilitino la ricerca del lavoro (es. curriculum vitae, bilancio di competenze);
- Attività di scouting aziendale;

- Orientamento e accompagnamento ai servizi per l'attivazione di un percorso di lavoro autonomo;
- Individuazione di attività volontarie di pubblica utilità, da proporre ai beneficiari, promozione di accordi con associazioni ed enti, accompagnamento nella relativa formazione e avvio delle attività.

D.3) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- Informazioni di base sulla gestione degli appartamenti, degli elettrodomestici, delle utenze, della raccolta dei rifiuti, in materia di regole condominiali e di civile convivenza;
- Informazione sulla normativa italiana in materia di tipologie contrattuali e pratiche burocratiche;
- Azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatari/proprietari nella ricerca di soluzioni abitative autonome sia nell'edilizia residenziale pubblica, sia nel mercato privato;
- Orientamento e accompagnamento a soluzioni abitative intermedie e temporanee.

D.4) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- Realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza, al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità;
- Promozione e sostegno alla realizzazione di attività di animazione socio-culturale, mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- Attivazione di laboratori e partecipazione/creazione di iniziative per la conoscenza del territorio;
- Consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;
- Promozione della partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio;
- Coinvolgimento della cittadinanza con iniziative che favoriscano l'incontro con i beneficiari;
- Attività di formazione e aggiornamento continue, per gli operatori del progetto.

Tutte le forme promozionali delle attività di progetto (quali brochure, video, inviti, locandine, comunicati ecc.) e la realizzazione di altre specifiche attività connesse (es. eventi di sensibilizzazione) devono essere concordate e approvate dall'Unione della Romagna Faentina.

E) Servizi di tutela

E.1) Tutela legale dei beneficiari:

- Orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e protezione internazionale;
- Informazione su diritti e doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- Orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative per il disbrigo di tutte le pratiche relative alla protezione internazionale e il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno e dei titoli/documenti di viaggio relativi;
- Predisposizione del fascicolo personale e preparazione all'audizione in Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, nel caso siano accolti richiedenti protezione internazionale;
- Accompagnamento a visite medico-legali;
- Orientamento alla tutela giurisdizionale in caso di rigetto della domanda di protezione e supporto al legale di fiducia, nella fase di ricorso;
- Informazione sui programmi di rientro volontario assistito;
- Informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della relativa procedura.

E.2) Tutela psico-socio-sanitaria:

- Accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e specialistici;
- Attivazione di sostegno psico-socio-assistenziale, in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- Orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- Nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari e accompagnamento all'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- Costruzione e/o consolidamento di collaborazioni con attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazioni di sfruttamento o di violenza e/o torture subite;
- Costruzione e/o consolidamento, per eventuali situazioni emergenziali, della collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente;
- Flessibilità degli interventi, al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza.

E.3) Mediazione linguistico e interculturale:

- Ampia copertura linguistica degli idiomi parlati dai titolari di protezione internazionale e reperimento di mediazioni in altre lingue;
- Servizio di mediazione linguistica e interculturale reso da personale qualificato, con comprovata esperienza nella mediazione con richiedenti/titolari di protezione internazionale, per facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- Traduzione eventuale di documenti (es. disciplina del progetto, patto di accoglienza ecc.).

F) Popolamento e aggiornamento della Banca Dati del Servizio Centrale

- Registrazione di nuovi ingressi ed uscite dei beneficiari, entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- Inserimento mensile delle informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- Inserimento tempestivo di richieste e provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione Centrale.

G) Équipe multidisciplinare e organizzazione del lavoro:

- Équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza, composta sia da personale dell'Unione della Romagna Faentina titolare della progettazione SAI, sia da Asp della Romagna Faentina, coordinatore del progetto, sia del soggetto attuatore, con caratteristiche ed esperienza indicate dall'art. 36 delle Linee Guida del DM 18/11/2019 e dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del SAI".
- In particolare sono richiesti:
 - Personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire l'effettiva presa in carico delle persone in

- accoglienza, con particolare attenzione ai nuclei familiari, anche monoparentali;
- Adeguate modalità di organizzazione del lavoro e idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- Nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifiche vulnerabilità, come ad esempio le vittime di persecuzione di genere, o di accoglienza di minori, prevedere figure professionali o collaborazioni con esperienza e professionalità adeguate;
- Supervisione dell'équipe, condotta da professionista esterno;
- Operatori del progetto a disposizione dei beneficiari per un medesimo impegno orario, salvo casi particolari valutati dall'équipe;
- Adeguato monitoraggio del corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi SAI.

H) Raccolta, archiviazione e gestione dati

- Applicazione della normativa sulla privacy nella raccolta, trattamento e conservazione dei dati dei beneficiari, applicando le dovute modalità e misure di sicurezza nell'ambito delle attività e dei servizi erogati.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rimanda agli art. 34, 36 e 37 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019.

In ogni caso deve essere assicurata l'erogazione dei servizi minimi obbligatori indicati dall'art. 4 delle Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, e meglio specificate qui sotto, secondo gli standard previsti e le modalità riportate nel *Manuale operativo* e nel *Manuale unico di rendicontazione*, predisposto dal Servizio Centrale del SAI, disponibili sul sito web: <https://www.retesai.it/manuali/>

ARTICOLO 4 MODALITÀ DI COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Impegni dell'Ente attuatore

1. L'Ente attuatore s'impegna a realizzare gli interventi di ogni singola Linea di attività individuata all'articolo 3, secondo quanto definito nel progetto definitivo di co-progettazione allegato, in un'ottica di corresponsabilità con l'Unione della Romagna Faentina ed Asp della Romagna Faentina.
2. L'Ente attuatore mette a disposizione la sede del progetto sita in Faenza, via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11 - 13 e la sede per i corsi di Italiano, attualmente sita in Faenza, via Ugolino d'Azzo Ubaldini 5 - 7, con impegno a comunicare tempestivamente ogni cambio di sede.
3. L'Ente attuatore garantisce la disponibilità a collaborare con i soggetti individuati dall'Amministrazione pubblica per la realizzazione e la supervisione delle attività progettuali.
4. L'Ente attuatore si impegna a relazionare sull'andamento progettuale con cadenza almeno semestrale, nelle modalità indicate da Asp della Romagna Faentina. Asp della Romagna Faentina in sede di équipe potrà richiedere la produzione di ulteriore reportistica volta a monitorare nel dettaglio l'andamento del progetto.
5. L'Ente attuatore si impegna a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali secondo quanto definito per le tempistiche di rendicontazione

ministeriali e nelle modalità stabilite all'art. 6.

6. L'Ente attuatore si impegna ad attività informative sul progetto e ad iniziative di promozione e sensibilizzazione unicamente previo accordo con l'Unione della Romagna Faentina, e a utilizzare il logo del Servizio Centrale, di Asp della Romagna Faentina e dell'Unione della Romagna Faentina, solo previa autorizzazione degli organi competenti.
7. L'Ente attuatore si impegna a comunicare, entro 5 giorni, ogni circostanza che sia eventualmente variata rispetto a quanto previsto dal presente accordo (es. sedi territoriali, orari, recapiti telefoni e indirizzi mail, personale impiegato, variazioni societarie e/o aziendali ecc.).
8. Predispone il "Patto di accoglienza" per i beneficiari, in collaborazione con l'équipe del progetto.
9. Predispone la relazione annuale sull'attività di gestione e le schede semestrali e annuali di monitoraggio del progetto, in collaborazione con il personale impiegato.
10. Cura l'inserimento nella Banca Dati SAI della documentazione indicata dall'art. 37 comma 3 delle Linee Guida, non delegabili.
11. L'Ente attuatore impiega nelle attività operatori assunti con regolare contratto di lavoro e/o volontari debitamente assicurati.

Impegni dell'Unione della Romagna Faentina

1. L'Unione della Romagna Faentina mantiene il ruolo di soggetto titolare del progetto, responsabile della gestione complessiva dello stesso; mette a disposizione i locali per le riunioni dell'équipe multidisciplinare e per i colloqui con i nuclei familiari beneficiari di assistenza.
2. L'Unione della Romagna Faentina si impegna ad attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto, promuovendo la reciproca collaborazione.

Impegni di Asp della Romagna Faentina

1. Asp della Romagna Faentina è tenuta al costante monitoraggio e controllo sull'attuazione del progetto, sull'erogazione dei servizi di accoglienza, sulla corretta gestione amministrativa, avvalendosi delle figure preposte quali il responsabile del procedimento, il revisore contabile, nonché di ulteriori figure professionali eventualmente individuate.
2. Partecipa con un proprio referente all'équipe multidisciplinare secondo il calendario definito, ne monitora la programmazione e ne assicura il coordinamento, anche disponendo l'invio da parte del soggetto attuatore di apposita reportistica.
3. Cura la corrispondenza e le relazioni con il Servizio Centrale e il Ministero dell'Interno.
4. Garantisce ogni altro adempimento, non delegabile all'Ente attuatore per espressa previsione del DM 18 novembre 2019 e dei Manuali attuativi.

Nel periodo di esecuzione del contratto saranno effettuati, da parte degli uffici di Asp della Romagna Faentina, i controlli circa il rispetto di quanto sopra stabilito.

L'accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi dà luogo alla risoluzione della convenzione come meglio precisato all'art. 9.

ARTICOLO 5 RAPPORTI FINANZIARI

L'importo totale del contributo, come da quadro economico finanziario allegato, è stimato in €. 554.394,25, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, così suddiviso per ciascun anno di durata del Progetto: anno 2026 pari ad €. 102.083,00 (per i mesi da settembre a dicembre); anno 2027 pari ad €. 306.249,00.

Il presente importo, corrispondente all'accoglienza di n. 25 titolari/richiedenti protezione internazionale, potrà essere integrato in caso di ampliamenti disposti dal Ministero, ampliamenti da disporsi con atto aggiuntivo.

Le risorse economiche di cui sopra rappresentano le risorse che l'Unione della Romagna Faentina mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto della co-progettazione. L'Unione della Romagna Faentina, nel periodo di durata della Convenzione, si riserva la facoltà di ampliare o integrare le attività oggetto di co-progettazione nel limite massimo del finanziamento ministeriale concesso (comprensivo dell'eventuale importo integrativo riconosciuto), a fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di ampliamento dei posti di accoglienza. Pertanto, gli importi sopra determinati potranno subire variazioni previa ri-progettazione delle attività e nel rispetto delle fonti di finanziamento sottostanti.

L'Unione della Romagna Faentina, inoltre, si riserva la facoltà, qualora dovessero verificarsi, nel periodo di Convenzione, modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le progettualità. In tale caso, sussiste l'obbligo di restituzione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dall'E.T.S.. Del pari, il partner non potrà vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti delle Amministrazioni procedenti in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

Le risorse pubbliche messe a disposizione, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra P.A. ed E.T.S., adottate con D.M. n. 72/2021 sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato dell'E.T.S. al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

Per la loro natura compensativa e non corrispettiva, tali importi saranno erogati dietro presentazione di richiesta scritta sulla base di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante dell'E.T.S. e attestante la natura e l'importo di tali spese, nonché la quantificazione della quota imputabile all'attività in Convenzione.

E' inoltre prevista una compartecipazione annuale dell'Ente attuatore pari ad €. 11.000,00, così suddivisa: €. 3.000,00 destinati al finanziamento della voce B7 (Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici); €. 2.000,00 destinati al finanziamento della voce C2 (Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali); €. 3.000,00 destinati al finanziamento della voce D1 (Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico); €. 3.000,00 destinati al finanziamento della voce F (Costi indiretti).

Trattandosi di raggruppamento, il capofila può essere delegato dagli altri soggetti a gestire ogni rapporto economico/finanziario con Asp della Romagna Faentina.

Per progettualità aggiuntive, su richiesta e approvazione dell'Unione della Romagna Faentina, il contributo statale potrà essere integrato con fondi dell'Unione stessa.

L'accoglienza nella rete SAI è finanziata dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo. Il suddetto importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione

in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno.

In particolare, a fronte della possibilità concordata di procedere mediante acconti, i fondi saranno erogati come segue:

- acconto del 30% del contributo annualmente spettante entro il 31 marzo di ogni anno;
- acconto del 40% del contributo annualmente spettante a partire dal 15 luglio di ogni anno e comunque dopo la presentazione del SAL al Servizio Centrale SAI del Ministero;
- saldo del 30% del contributo annualmente spettante dopo il 31 maggio dell'anno successivo a seguito della consegna della documentazione contabile e della chiusura della rendicontazione relativa al periodo, in conformità con quanto indicato dal Manuale unico di rendicontazione SAI.

Tale modalità potrà variare in accordo con eventuali modifiche al Manuale di rendicontazione. L'erogazione del contributo per le attività progettuali avviene nel limite delle risorse finanziarie disponibili e annualmente previste.

Nelle rendicontazioni dovrà essere evidenziata l'entità della compartecipazione dell'Ente gestore, secondo quanto indicato in sede di presentazione del progetto.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione o di violazione delle disposizioni della presente Convenzione, Asp della Romagna Faentina provvederà alla contestazione dell'addebito entro 3 giorni lavorativi dal verificarsi del fatto ovvero dal momento in cui ne è venuta a conoscenza e assegnerà un termine, non superiore a cinque giorni dalla contestazione, all'Ente attuatore per la presentazione delle proprie controdeduzioni, oltre che per adempiere alle prescrizioni segnalate nella contestazione.

Asp della Romagna Faentina si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa all'Ente attuatore a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette.

In ogni caso, nell'ipotesi di inadempimento agli obblighi derivanti dalla presente convenzione da parte dell'Ente attuatore, Asp si riserva di procedere alla sospensione dei pagamenti fino alla ripresa del regolare adempimento, e, in caso di inadempimenti reiterati, alla risoluzione del presente Accordo previa contestazione, come meglio precisato all'art. 9.

ARTICOLO 6 RESPONSABILITA'

L'E.T.S. esonera espressamente l'Unione della Romagna Faentina ed Asp della Romagna Faentina da ogni responsabilità per danni alle persone od alle cose anche di terzi che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente Accordo e da ogni attività in genere, comprese le attività primarie, secondarie e accessorie, nulla eccettuato o escluso. L'E.T.S. assume altresì a proprio carico ogni onere per quanto riguarda eventuale personale incaricato per lavori o per custodia, esonerando gli Enti pubblici procedenti da ogni onere e responsabilità. A tale scopo, l'E.T.S. ha presentato una Polizza assicurativa a copertura della Responsabilità civile per tutti i danni arrecati a Terzi a seguito dell'attività oggetto della presente Convenzione, imputabili a lui direttamente o alle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge. In Polizza sono altresì inseriti nel novero dei Terzi gli Enti pubblici procedenti, nonché i propri dipendenti o propri incaricati. Il massimale non è inferiore ad € 1.000.000 per sinistro. All'uopo, l'E.T.S. incaricato ha presentato la Polizza Assicurativa n. 412253957 del 05/01/2026, stipulata con la Compagnia AXA.

Qualora la suddetta Polizza prevedesse scoperti o franchigie, gli stessi non saranno opponibili a Terzi. L'E.T.S. dovrà verificare il possesso da parte dei dipendenti/associati/volontari/soci volontari delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni

professionali.

L'E.T.S. garantisce che i dipendenti/associati/volontari/soci volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la Responsabilità Civile verso Terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

L'E.T.S. si impegna a mantenere in essere le suddette coperture assicurative per tutta la durata della Convenzione.

ARTICOLO 7 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente del Terzo Settore si impegna ad assicurare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto applicabili alle attività oggetto della presente Convenzione.

A tal fine, tutti i movimenti finanziari relativi alle risorse erogate dall'Amministrazione per la realizzazione degli interventi e delle attività previsti dal progetto SAI dovranno essere effettuati mediante uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, utilizzando strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento utilizzati dovranno riportare i seguenti CIG B9EB2646ED e CUP F29G24001330001, secondo le indicazioni dell'ANAC.

L'ETS si impegna a comunicare all'Amministrazione, entro il termine previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, provvedendo altresì a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica dei dati trasmessi. L'ETS si impegna a dare evidenza, nella documentazione contabile e nei giustificativi di spesa relativi all'attuazione del progetto SAI, della riferibilità delle singole operazioni alle attività oggetto della presente Convenzione, in modo da consentire all'Amministrazione e agli organismi competenti le necessarie verifiche sulla corretta destinazione delle risorse pubbliche.

L'ETS si impegna altresì ad assicurare il rispetto degli obblighi di tracciabilità da parte degli eventuali soggetti della filiera coinvolti nell'acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il mancato utilizzo, nei casi in cui la normativa lo richieda, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di applicazione delle conseguenze previste dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

Le parti si impegnano a conformarsi alle indicazioni e agli orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché alle eventuali successive modifiche normative e regolamentari intervenute durante il periodo di efficacia della presente Convenzione.

Trattandosi di esclusivo rimborso di spese sostenute e documentate per attività istituzionali dell'E.T.S., svolte ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, le somme rimborsate sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.P.R. n. 633/1972.

ARTICOLO 8 DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/09/2026 al 31/12/2027.

Alla scadenza della presente Convenzione, in caso di prosecuzione, rifinanziamento o nuova ammissione del progetto SAI e compatibilmente con la normativa nazionale e con gli atti ministeriali di riferimento, l'Unione della Romagna Faentina potrà valutare la riattivazione della

co-progettazione, secondo le modalità previste dagli atti della procedura e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, al fine di verificare l'eventuale prosecuzione e/o aggiornamento del partenariato e delle attività progettuali, ai sensi del DM n. 72/2021.

ARTICOLO 9

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - INADEMPIENZE E RECESSO

Asp della Romagna Faentina procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, segnalando eventuali rilievi all'Ente attuatore, che dovrà adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate da Asp della Romagna Faentina per iscritto con le modalità di cui all'art. 6.

Per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, Asp della Romagna Faentina ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, comunicandolo per iscritto all'Ente attuatore.

Comporta la risoluzione o la riduzione di diritto il venir meno del finanziamento ministeriale o la sua riduzione. Comporta parimenti la risoluzione la cessazione del Progetto Sai ordinari cod. 2036 da parte dell'Unione della Romagna Faentina. A tal proposito si fa rinvio agli artt. 45, 46 e 47 delle Linee guida ministeriali.

Comporta la risoluzione immediata dell'accordo la perdita dei requisiti richiesti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 ovvero dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico.

L'accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi dà luogo alla risoluzione della convenzione.

ARTICOLO 10

MODIFICHE

Eventuali modifiche della presente Convenzione dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

ARTICOLO 11

SPESE CONTRATTUALI

La presente Convenzione è esente dalle spese di imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

ARTICOLO 12

OSSERVANZA LEGGI E REGOLAMENTI

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nella presente Convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso pubblico, a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, alle linee guida approvate con DM 18.11.2019, ed ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

In particolare, inoltre, l'Ente attuatore si impegna ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023.

ARTICOLO 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento dei dati personali ed in relazione alla presente Convenzione,

si evidenzia che il Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) prevede la figura del responsabile del trattamento quale soggetto (esterno) che tratta i dati per conto del titolare (nel caso specifico Asp della Romagna Faentina).

Si rileva pertanto che, nell'ambito del predetto rapporto contrattuale/accordo:

- responsabile esterno del trattamento dei dati sulla base del contratto, ai sensi dell'art.28 del Reg. UE 2016/679 è Farsi Prossimo OdV, quale mandataria dell'R.T.I. con Zerocerchio, il quale dovrà adottare misure di sicurezza adeguate rispetto ai trattamenti effettuati e presidiare il rispetto del Reg. UE e della normativa nazionale;
- le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al presente accordo; il soggetto esterno non potrà trattare dati per altre finalità
- la durata del trattamento, le tipologie di dati trattati e le modalità del trattamento sono quelle indicate nel contratto ed ulteriormente specificate dal Comune
- Il responsabile del trattamento dovrà includere l'indicazione dei trattamenti effettuati all'interno del proprio registro delle attività di trattamento

Ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE il responsabile del trattamento si impegna:

- a trattare i dati personali seguendo le istruzioni del titolare (Asp della Romagna Faentina)
- a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale di riservatezza
- ad adottare misure di sicurezza adeguate
- a non ricorrere ad altro responsabile del trattamento se non previa autorizzazione del titolare; in tal caso il nuovo responsabile deve osservare gli stessi obblighi previsti dalla normativa;
- ad assistere il titolare nel far fronte alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- ad assistere il titolare nell'applicazione di adeguate misure di sicurezza, nell'attuazione della procedura prevista nel caso di violazione dei dati, nella predisposizione delle valutazioni di impatto per i trattamenti a rischio elevato
- a cancellare o restituire i dati al titolare del trattamento una volta concluso il rapporto contrattuale
- a mettere a disposizione del titolare le informazioni necessarie per dimostrare l'osservanza degli obblighi previsti ed a consentire eventuali attività di verifica.

ARTICOLO 14 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in merito al presente atto, è competente il Foro di Ravenna.

Letto approvato e sottoscritto

Faenza, data dell'ultima sottoscrizione digitale

per l'Ente attuatore - Farsi Prossimo OdV in R.T.I. con Zerocerchio coop. sociale
Il Presidente
dott. Andrea Luccaroni
f.to digitalmente

per Asp della Romagna Faentina
Il Direttore
dott. Giuseppe Neri
f.to digitalmente

per l'Unione della Romagna Faentina
La Dirigente dell'Area Servizi alla Comunità
dott.ssa Antonella Caranese
f.to digitalmente

ALLEGATI:

1. Progetto definitivo;
2. Scheda strutture;
3. Piano finanziario preventivo con compartecipazione Ente gestore.